

DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE

UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Agli operatori economici interessati

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA DA SVOLGERE PRESSO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI, RESIDENZIALI E NEL CONTESTO DI VITA DI PAZIENTI GIOVANI E ADULTI AFFETTI DA DISABILITÀ GRAVI E/O COMPLESSE E PER L'AREA INTEGRATA PER GLI INTERVENTI SU MINORI COLLEGATI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA RISPOSTA AI QUESITI PERVENUTI ALLA DATA DEL 10.11.2021.

Quesito n. 1

Si domanda chi sia l'attuale gestore di tutti i servizi in gara.

Risposta n. 1

Si chiarisce che, relativamente alle prestazioni afferenti al Lotto 2 della gara pregressa, che a loro volta costituiscono oggetto dei Lotti 1 e 3 della presente procedura, l'attuale affidatario del servizio è la ditta Seriana 2000 Soc Coop. Sociale. Tale ditta risulta, altresì, l'attuale aggiudicataria del servizio relativamente alle prestazioni afferenti al Lotto 3 della gara pregressa, che costituiscono invece oggetto del Lotto 2 della presente procedura.

Quesito n. 2

Si chiede conferma nel caso in cui il sottoscrittore della gara sia un consigliere munito dei poteri di firma che sia sufficiente presentare copia della CCIAA da cui sono desumibili i relativi poteri, non trattandosi di un procuratore.

Risposta n. 2

Si conferma.

Quesito n. 3

Si chiede conferma che ciascun dichiarante potrà allegare un solo documento di riconoscimento in corso di validità anche in presenza di più dichiarazioni su più documenti distinti.

Risposta n. 3

Si conferma.

Quesito n. 4

Si chiede conferma che la comprova dei requisiti di capacità tecnica professionale sarà effettuata solo rispetto al concorrente proposto per l'aggiudicazione, posto che, in questa fase, è sufficiente auto-dichiararne il possesso ai sensi del DPR 445/2000.

Risposta n. 4

Si conferma che in fase di presentazione dell'offerta è sufficiente auto-dichiarare il possesso dei requisiti di capacità tecnica ai sensi del DPR 445/2000. La stazione appaltante si riserva di effettuare le relative verifiche, a seguito dell'aggiudicazione, in relazione ai singoli concorrenti.

Quesito n. 5

Si chiede conferma che l'aver gestito servizi di integrazione scolastica con personale OSS soddisfi i requisiti di carattere tecnico professionale di cui alla gara in oggetto.

Risposta n. 5

Si conferma.

Quesito n. 6

Si chiede di indicare la percentuale di riempimento media di tutti i servizi semiresidenziali e del servizio residenziale nell'ultimo triennio.

Risposta n. 6

Si chiarisce che due centri semi residenziali dovranno essere attivati con l'espletamento della gara. Il centro di Forte Antenne dovrà passare dagli attuali 12 utenti a 25. I due centri diurni del Polo 14 hanno subito un decremento nel periodo Covid ma precedentemente la frequenza minima era intorno ai 20/21 fino a 25 per le attività antimeridiane in ciascun CD. La residenza non ha subito grandi variazioni: 22/23 posti definitivi e occupati, i due posti temporanei occupati circa al 70 %.

Quesito n. 7

Si chiede conferma che il pagamento delle prestazioni socio-assistenziali avverrà a misura in funzione della tariffa oraria offerta, mentre per i servizi aggiuntivi avverrà con riconoscimento del canone fisso mensile offerto.

Risposta n. 7

Si conferma.

Quesito n. 8

In riferimento agli orari e ai giorni di apertura dei Centri Diurni indicati nell'Allegato B, si domanda se tutti i CD osservino l'orario di apertura dalle 8.30 alle 18.30 e se l'eventuale apertura il sabato e nei weekend sia da intendersi come sporadica e legata ad attività straordinarie o se, invece, ci siano alcuni CD che sono normalmente aperti anche il sabato.

Risposta n. 8

Si specifica che gli orari dei CD possono variare, a seconda del centro e dei prossimi progetti ancora non attivi, in entrata dalle 8,00 alle 9,00 ed in uscita alle 16.00, con prolungamento fino alle 18.30 nei giorni in cui si svolgono le attività pomeridiane. L'apertura il sabato e nei week end è da ritenersi sporadica.

Quesito n. 9

Riscontrando alcune significative differenze sul monte ore richiesto per CD con la stessa capienza, si chiede se all'interno dei CD e della Residenza sia presente altro personale che concorre all'erogazione delle ore di servizio. In caso affermativo si chiede di esplicitare per ogni servizio quali turni vengano effettuati e il monte ore erogato in modo da poter organizzare il personale in maniera coerente e integrata.

Risposta n. 9

Si chiarisce che non sussiste altro personale che concorre all'erogazione delle ore di servizio. L'unico personale interno è rappresentato da una psicologa, in forza all'associazione Risveglio, che nel Centro Adelphi si occupa esclusivamente del rapporto con le Famiglie degli assistiti. Il monte ore delle diverse figure professionali varia per CD della stessa capienza in base alla tipologia di utenza e alla diversificazione dei progetti riabilitativi previsti

Quesito n. 10

In riferimento ai progetti di sostegno all'abitare, si domanda se all'interno del monte ore minimo richiesto siano compresi eventuali tempi per gli spostamenti dell'équipe itinerante e se sia possibile avere un consuntivo medio nell'ultimo triennio dei km percorsi.

Risposta n. 10

Si conferma che nel monte ore indicato sono ricompresi gli spostamenti. Per il resto l'offerta dovrà essere formulata sulla base delle indicazioni fornite dagli atti di gara.

Quesito n. 11

Si domanda quanti e quali siano i mezzi attualmente in dotazione alle strutture per le diverse attività.

Risposta n. 11

Si specifica che sono attualmente in disponibilità della ASL i seguenti mezzi: 3 doppio 3 autovetture 3 pulmini. Gli ulteriori mezzi sono attualmente forniti dall'aggiudicatario e consistono in 6 pulmini, 1 scudo, 1 Captur, 1 Panda.

In ogni caso l'operatore dovrà garantire mezzi sufficienti alla gestione dei quantitativi ed utenti indicati nel capitolato di gara.

Quesito n. 12

Rispetto ai CD La Mongolfiera e Il Bambù, da quanto indicato nell'Allegato B al Capitolato, risulta che si trovino in 2 Padiglioni differenti (rispettivamente 2 e 9). Si chiede pertanto conferma che si tratti di 2 CD separati, ognuno con capienza di 25 posti e che, quindi, il monte ore richiesto sia da suddividersi equamente tra le due strutture. Analogamente si domanda se e come vadano differenziate le attività pomeridiane tra i 2 CD.

Risposta n. 12

Si precisa che le attività pomeridiane prevedono anche ore dedicate. Attualmente i due centri sono collocati in padiglioni separati del SMP, anche in virtù di un'utenza con bisogni diversificati. Ciascun CD ha una capienza di 25 posti. Non si esclude in futuro una possibile unificazione in base ad esigenze cliniche e logistiche.

Quesito n. 13

Relativamente ai servizi di accompagnamento e trasporto, si chiede di chiarire se il monte ore indicato nelle tabelle nell'Art. 11 del Capitolato Tecnico sia comprensivo delle ore di accompagnamento degli utenti alle attività esterne, o se sia quello unicamente necessario per i trasporti A/R domicilio-CD.

Risposta n. 13

Si conferma che il monte ore indicato nelle tabelle nell'Art. 11 relativamente ai servizi di accompagnamento e trasporto è comprensivo delle ore di accompagnamento degli utenti alle attività esterne, che riguarderanno indicativamente un numero di utenti pari ai valori percentuali riportati in tabella.

Quesito n. 14

Non si riscontra coerenza tra quanto indicato all'Art. 4.1 relativamente alle percentuali di ore di trasporto con accompagnatore sulle ore totali indicate per i vari servizi e le ore minime richieste di autisti e accompagnatori da Art. 11. Si chiede di fornire delucidazioni in merito.

Risposta n. 14

Si conferma che il parametro minimo organizzativo di riferimento relativo ai vari poli e relative sedi è quello riportato nelle tabelle di cui all'art. 11 del Capitolato. Le indicazioni riportate all'art. 4.1 devono intendersi come puramente indicative.

Quesito n. 15

Nell'allegato 3 – Schema offerta economica, si riscontra un'incongruenza sui monte ore di autisti e accompagnatori rispetto alle ore da Art. 11 del Capitolato generale, in particolare: monte ore autisti da art. 11= $20.132 \times 3 \text{ anni} = 60.396$; monte ore allegato 3 = 51.564. Monte ore accompagnatori da art. 11= $14.556 \times 3 \text{ anni} = 43.668$; monte ore allegato 3 = 34.308. Si domanda quali siano le quantità a cui fare riferimento.

Risposta n. 15

Si chiarisce che per mero errore materiale è stato indicato nell'Allegato 3 - schema di offerta economica, in relazione al lotto 1, una QUANTITA' COMPLESSIVA (Q) - ORE non coerente con quella indicata nel capitolato tecnico, da intendersi correttamente pari a 60.396 ore complessive per il triennio per la figura dell'autista e 43.668 per la figura dell'accompagnatore. Analogamente si chiarisce che il capitolato di gara, con riferimento al lotto 2, riporta un valore di ore annue richieste relative alle figure di accompagnatore e autista pari a 4.364 invece del valore corretto da ritenersi pari a 4.365.

Per quanto di seguito segnalato anche in ulteriori risposte ai chiarimenti, si procederà con apposito provvedimento alla rettifica degli atti di gara che, per i motivi sopra indicati, riguarderà anche l'allegato 3 al disciplinare di gara.

Quesito n. 16

In riferimento alla voce “servizi aggiuntivi indicati nel capitolato di gara” dell'Allegato 3 Schema offerta economica e relativamente al servizio di accompagnamento, dal momento che il monte ore minimo da garantire di autisti e di accompagnatori è già considerato a parte, si chiede se all'interno del canone vadano inseriti i costi sostenuti per i mezzi e per la gestione del servizio al netto del personale. Diversamente da tale interpretazione, si chiede di chiarire come vadano suddivisi i costi.

Risposta n. 16

Si conferma.

Quesito n. 17

Riguardo al servizio di ristorazione / mensa, si chiede di quantificare il personale necessario per la preparazione dei pasti e se i mezzi per la veicolazione siano messi a disposizione dall'Ente. Si chiede anche di chiarire a quali utenti esterni si faccia riferimento nel punto d) dell'Art. 5.10 del capitolato.

Risposta n. 17

Si chiarisce che il personale necessario dovrà essere individuato dall'operatore economico in funzione dei quantitativi ed informazioni sull'utenza indicati nel capitolato tecnico. Premesso che, ai sensi dell'art. 5.10 del capitolato la "preparazione e cottura dei cibi (dovrà avvenire) presso i locali cucina del padiglione 9" si chiarisce che i mezzi necessari a veicolazione e trasporto derrate devono intendersi a carico dell'offerente. Per utenti esterni si fa riferimento agli utenti dei centri serviti e ad eventuali ospiti, nel limite del numero di pasti indicativo fornito.

Quesito n. 18

Si domanda se i locali della cucina siano arredati e, in caso affermativo, si chiede di pubblicare un elenco delle attrezzature che rimarranno in disponibilità dell'aggiudicatario.

Risposta n. 18

I locali della cucina sono parzialmente arredati e la individuazione delle attrezzature disponibili sarà possibile usufruendo della possibilità di sopralluogo facoltativo.

Quesito n. 19

Si chiede di pubblicare le planimetrie quotate del locale cucina.

Risposta n. 19

Si allegano alla presente le planimetrie nella disponibilità della stazione appaltante (all. 1).

Quesito n. 20

Si domanda se i materiali e i prodotti di consumo per lo svolgimento delle attività socio assistenziali sia nei CD che presso la Residenza siano a carico dell'aggiudicatario e di dettagliare a quali materiali si riferiscono (es. presidi incontinenza, prodotti igiene, ausili....).

Risposta n. 20

Richiamato l'articolo 9, secondo capoverso del capitolato tecnico, si conferma che la fornitura dei materiali e prodotti di consumo per lo svolgimento delle attività socio assistenziali sono da intendersi a carico dell'aggiudicatario. Sono a carico della ASL i materiali di consumo per assistenza diretta (es. presidi incontinenza, prodotti igiene, ausili....). Sono a carico dell'Ente aggiudicatario i costi per il rifornimento dei mezzi di trasporto.

Quesito n. 21

Si chiede di indicare la percentuale di riempimento media nell'ultimo triennio del Centro Diurno.

Risposta n. 21

Nel biennio 2018-2019 la capienza è risultata pari a circa il 90%. Nel 2020 la capienza è risultata pari a circa il 60%.

Quesito n. 22

In riferimento al servizio di accompagnamento e trasporto, si chiede di chiarire se il monte ore indicato nell'Art. 11 del Capitolato Tecnico - sezione generale sia comprensivo del monte ore previsto per gli accompagnamenti degli utenti alle attività esterne, o se sia quello unicamente necessario per i trasporti A/R domicilio-CD.

Risposta n. 22

Si conferma che il monte ore indicato nelle tabelle nell'Art. 11 relativamente ai servizi di accompagnamento e trasporto è comprensivo delle ore di accompagnamento degli utenti alle attività esterne, che riguarderanno indicativamente un numero di utenti pari ai valori percentuali riportati in tabella.

Quesito n. 23

Si chiede conferma che la quantità di ore complessive a base d'asta indicata nell'All. 3 relativamente alle figure dell'autista e dell'accompagnatore sia pari a 13.092h ciascuno (4.364 h/anno * 3 anni) e non a 13.095 come invece indicato in tabella.

Risposta n. 23

Si chiarisce che per mero errore materiale il capitolato di gara, con riferimento al lotto 2, riporta un valore di ore annue richieste relative alle figure di accompagnatore e autista pari a 4.364 invece del valore corretto da ritenersi pari a 4.365.

Per quanto di seguito segnalato anche in ulteriori risposte ai chiarimenti, si procederà con apposito provvedimento alla rettifica degli atti di gara che, per i motivi sopra indicati, riguarderà anche l'allegato 3 al disciplinare di gara.

Quesito n. 24

In relazione al lotto 1 si chiede di pubblicare le planimetrie quotate del Pad. 9 e di tutti i Centri Diurni e della Residenza oggetto di gara

Risposta n. 24

Si allegano alla presente le planimetrie nella disponibilità della stazione appaltante (all. 1).

Quesito n. 25

In relazione al lotto 1 si chiede di pubblicare l'elenco delle attrezzature a disposizione dei servizi (CDD e Residenza).

Risposta n. 25

Si allegano alla presente gli elenchi delle attrezzature relativi al lotto di riferimento (all. 2).

Quesito n. 26

In relazione al Lotto 2 si chiede di pubblicare le planimetrie quotate dei locali del CD.

Risposta n. 26

Si allegano alla presente le planimetrie nella disponibilità della stazione appaltante (all. 1).

Quesito n. 27

In relazione al Lotto 2 si chiede di pubblicare l'elenco delle attrezzature e degli arredi a disposizione del CD.

Risposta n. 27

Si allegano alla presente gli elenchi delle attrezzature relativi al lotto di riferimento (all. 3).

Quesito n. 28

Si richiede se, al fine di soddisfare il requisito di cui all'Art. 7.3.d) del Disciplinare di Gara è possibile considerare il fatturato maturato nella Gestione di RSA, Servizi di assistenza diretta in forma residenziale in strutture per utenti affetti da disabilità psichiatriche nelle quali sono svolti servizi assistenziali, di assistenza sanitaria e infermieristica e Servizi OSS in strutture ospedaliere.

Risposta n. 28

Si conferma.

Quesito n. 29

Con riferimento alla base d'asta dei servizi relativi al Lotto 1, premesso che nel suo insieme essa appare congrua e capiente, si segnalano degli importi che appaiono anomali con riferimento ai servizi aggiuntivi ed in particolar modo al servizio mensa. Il servizio di preparazione pasti infatti, viene quotato € 2.451.415,31 nel triennio. Tenuto conto che si prevede di dover produrre 29 colazioni, 79 pranzi, 79 merende e 29 cene (un totale quindi di 108 pasti/die, oltre 58 tra colazioni e merende/die), quel valore a base d'asta determina un prezzo/pasto di quasi 21 €, che appare del tutto spropositato, anche tenendo conto delle integrazioni di attrezzature poste in capo all'appaltatore. Considerato il volume di pasti da produrre e incrociando il dato del servizio mensa coi valori indicati a base d'asta per i servizi di assistenza sociale, apparirebbe come se ci fosse stata una sottostima di questi ultimi per circa 1.200.000 € nel triennio, che è la cifra che appare in eccesso sul servizio mensa. Si chiede quindi di voler considerare di ridistribuire gli importi a base d'asta su questi due servizi al fine di addivenire ad una scomposizione dell'offerta più coerente e in grado di mantenere l'equilibrio economico-finanziario dell'appalto nel corso del tempo anche in caso di variazione dei volumi dei singoli servizi (posto che, ai



sensi del disciplinare di gara, le offerte dovranno essere al ribasso sia con riferimento alla base d'asta complessiva, sia con riferimento alla base d'asta di ogni singolo servizio). Si sottolinea inoltre l'opportunità di precisare (anche con riferimento al lotto 2, dove la situazione è identica) se nel servizio aggiuntivo di trasporto passeggeri, debbano considerarsi, come sembrerebbe, solo i costi relativi agli autoveicoli e alle relative spese di gestione, posto che il relativo personale (autisti e accompagnatori), deve essere quotato, stando al modello di offerta economica, con un valore orario inserito nella tabella dei servizi di assistenza sociale. Sempre con riferimento ai servizi aggiuntivi, si segnala inoltre come l'importo mensile indicato nel disciplinare di gara a pag. 28, pari a € 56.450,91, non corrisponde al valore indicato, sempre nel disciplinare di gara (pag. 6), che, prevedendo per il servizio di trasporto un valore triennale di € 1.133.944,04 e per quello di mensa un valore triennale € 2.451.415,31, determina un canone mensile combinato pari a € 99.593,32. Supponendo che i valori indicati a pag. 28 siano da intendersi quale rifiuto, se ne chiede conferma. Si suggerisce infine l'opportunità di prevedere che il canone mensile da offrire per i servizi aggiuntivi nell'ambito del modello di offerta economica, venga suddiviso in due voci, una per ciascun servizio, così da permettere una migliore gestione delle eventuali variazioni future dei volumi di detti servizi.

Quesito n. 29

In risposta al suddetto e ulteriori quesiti, si premette che gli importi indicati a pag. 6 del disciplinare di gara rappresentano stime relative al valore di singole tipologie di servizi principali (P) e secondari (S), corrispondenti ai CPV ivi riportati, che costituiscono complessivamente l'oggetto di gara. L'introduzione della differenziazione tra principi principali e secondari assume prevalentemente rilievo al fine di permettere la realizzazione del servizio ad eventuali RTI verticali e di definirne il riferimento in relazione al possesso dei requisiti tecnici richiesti.

La suddivisione dei servizi oggetto del contratto in principali e secondari non coincide invece con la ulteriore suddivisione tra servizi socio-sanitari e servizi accessori (o aggiuntivi, tra cui "quelli espressamente previsti ai paragrafi 5.9, per la parte eccedente le mere spese di personale, e 5.10, 6.1, 6.2, 7, 8 e 9".) che, nell'ambito della procedura, è funzionale sia a distinguere le prestazioni a misura da quelle a corpo, sia a calcolare la base d'asta complessiva e quella della componente relativa alle prestazioni accessorie/aggiuntive corrisposta a canone.

Si chiarisce pertanto, in relazione a tale richiesta di chiarimento, che il calcolo del canone effettuato sulla base del valore delle prestazioni secondarie (e non accessorie/aggiuntive) proprie dei singoli lotti proposto dall'istante, si fonda su erronea sovrapposizione dei suddetti concetti, comportando peraltro osservazioni tra loro contraddittorie dal momento che da un lato si chiede di considerare valido un canone maggiore a quello riportato a pag. 28 e, allo stesso tempo, di redistribuire quota parte del valore dell'appalto a corpo in quello a misura.

Dall'istruttoria generata dall'analisi di tali quesiti è tuttavia emerso che la Stazione appaltante, nel definire i valori di gara del solo lotto 1, ha erroneamente considerato alcune delle ore riconducibili alla figura degli Autisti e Accompagnatori nell'ambito delle prestazioni rese a corpo (con corrispettivo a canone) piuttosto che a misura. Ciò ha comportato una sovrastima delle prestazioni a canone e una correlativa sottostima delle prestazioni a misura complessivamente pari ad € 330.795,19 e una sovrastima del canone posto a base d'asta che deve correttamente essere individuato in € 47.262,16.

Analogamente si deve dare conferma di un ulteriore errore materiale in base al quale sono state



invertiti i valori delle prestazioni secondarie denominate "Servizi speciali di trasporto passeggeri su strada" e "Servizi di preparazione pasti" che devono rispettivamente intendersi pari a € 2.451.415,31 ed € 1.133.944,04. Si conferma ogni altra valutazione effettuata e valore o informazione di gara forniti relativamente ai lotti 2 e 3.

Per quanto segnalato anche in ulteriori risposte ai chiarimenti, si procederà con apposito provvedimento alla rettifica degli atti di gara che, per i motivi sopra indicati, riguarderà anche l'allegato 3 e il disciplinare di gara.

Quesito n. 30

Con riferimento alle discrepanze relative ai valori dei servizi aggiuntivi, analogo problema sussiste anche per il lotto 2, dove il valore indicato a pag. 28 del disciplinare per i servizi aggiuntivi (€ 7.778,34/mese), non corrisponde a quello indicato a pag. 6 del disciplinare e che ammonta a € 19.636,42. Si chiede anche in questo caso di precisare se i valori indicati a pag. 28 siano da intendersi quali refusi.

Risposta n. 30

Nel rinviare a quanto specificato nel chiarimento n. 29, si conferma la correttezza del canone del lotto 2 riportato a pag. 28 del disciplinare e nell'allegato 3, pari ad € € 7.778,34

Quesito n. 31

Non si comprende, sempre con riferimento al valore a base d'asta, in questo caso del lotto 3, l'indicazione di pag. 28 del disciplinare dove si indica in € 24.348,50/mese il valore dei servizi aggiuntivi che invece non vengono valorizzati nelle tabelle di cui a pag. 6 del disciplinare. Dal momento che dei servizi aggiuntivi in capitolato sono previsti anche per il lotto 3, si ritiene utile fornirne la valorizzazione, come per gli altri 2 lotti, scorporandola dal valore complessivo indicato nella tabella di cui a pag. 6 del disciplinare e dandone opportuna evidenza, sia in quella sede, sia nel rispettivo modello di offerta economica.

Risposta n. 31

Si rinvia a quanto specificato nel chiarimento n. 29.

Quesito n. 32

Analogamente a quanto già segnalato per il lotto 1, anche nel lotto 2 si ravvisa, a fronte di una base d'asta complessiva congrua e capiente, una suddivisione degli importi tra il servizio principale e quello aggiuntivo di trasporto che non appare coerente e che crea difficoltà nella compilazione dell'offerta economica, posto che, ai sensi del disciplinare di gara, le offerte dovranno essere al ribasso sia con riferimento alla base d'asta complessiva, sia con riferimento alla base d'asta di ogni singolo servizio. L'importo triennale previsto per il servizio di trasporto passeggeri infatti, pari a € 706.911,09, appare sproporzionato rispetto alle ore richieste (4.364 ore/anno di autisti). Un simile monte ore infatti, consente e suggerisce l'assunzione di circa 4 autisti e altrettanti accompagnatori, per complessivi 4 mezzi in uso. Tenuto conto che il costo del personale relativo a questo servizio è scorporato (in

quanto da quotarsi nella tabella relativa ai servizi principali), il costo di acquisto e uso di 4 veicoli nel triennio, riteniamo che sia ampiamente compreso in una cifra non superiore a 360.000 € nel triennio. La differenza, pari a circa 346.900 € nel triennio, anche in questo caso, sarebbe opportuno che venisse riversata nella base d'asta dei servizi principali, che infatti appare eccessivamente compressa proprio di un importo pari a questo. Anche in questo caso, come già espresso con riferimento al lotto 1, la correzione è richiesta non solo a fini contabili, ma soprattutto per agevolare eventuali variazioni future dei volumi del servizio che, in mancanza di correzione, potrebbero portare ad alterazioni significative ed irreparabili dell'equilibrio economico-finanziario dell'appalto.

Risposta n. 32

Si rinvia a quanto specificato nel chiarimento n. 29.

Quesito n. 33

Con riferimento al monte ore previsto per lo svolgimento del servizio di attività residenziale (residenza "Fuori dal tunnel", lotto 1) esplicitato nella tabella di cui a pag.20 del capitolato tecnico – sezione generale, segnaliamo che essa appare incoerente rispetto alle prescrizioni di cui all'allegato A del capitolato tecnico, pag. 5, laddove vengono indicati determinati rapporti operatori/utenti. In particolare modo, si segnala come i rapporti indicati per la figura degli OSS, determinino un monte ore minimo annuo non inferiore a oltre 34.000 ore, a fronte delle meno di 20.000 previste dal capitolato (si segnala altresì quello che si suppone essere un refuso, laddove viene indicata, per il rapporto 1:12, la fascia oraria dalle 10.00 alle 7.00 invece di 22.00-7.00). Tenuto conto del fatto che detti rapporti sono indicati come "di norma", si richiede di confermare se nell'elaborazione delle offerte tecniche e delle relative proposte economiche, gli operatori economici dovranno fare riferimento esclusivamente alle ore minime annue indicate nel capitolato tecnico – sezione generale, senza tenere conto di quanto previsto nell'allegato A. Diversamente, si chiede di correggere il monte ore minimo previsto, rivedendo al contempo la base d'asta del lotto 1.

Risposta n. 33

Si conferma che, nell'allegato A al capitolato, l'orario "10:00-7:00" relativo al rapporto 1:12 è da intendersi correttamente come "22:00-7:00". Si conferma altresì che le indicazioni riportate in tale allegato sono da intendersi indicative e che pertanto nell'elaborazione delle offerte tecniche e delle relative proposte economiche, gli operatori economici dovranno fare riferimento esclusivamente alle ore minime annue indicate nel capitolato tecnico – sezione generale, senza tenere conto di quanto previsto nell'allegato A.

Quesito n. 34

Con riferimento al modello di offerta economica, si segnala che nella tabella relativa al lotto 1, il monte ore triennale previsto per le figure degli autisti e accompagnatori non corrisponde a quello indicato nel capitolato tecnico. In particolare infatti, il monte ore degli autisti viene indicato pari a 51.564 ore in luogo delle 60.396 di cui al capitolato e quello degli accompagnatori in 34.308 in luogo di 43.668. Nella tabella relativa al lotto 2, le ore di autisti e accompagnatori sono indicate in 13.095 in luogo di 13.092 (per entrambe). Si chiede cortesemente di voler rettificare.

Risposta n. 34

Si rinvia a quanto indicato nei chiarimenti nn. 15 e 23.

Quesito n. 35

Sempre con riferimento ai modelli di offerta economica, si segnala che le colonne Prezzo unitario (PU) e Prezzo totale risultano duplicate e sono, ciascuna, identiche. Si presume che in realtà la seconda colonna sia del prezzo unitario, sia del prezzo totale debba esporre i rispettivi valori iva inclusa (e non iva esclusa come riportato). Si chiede di confermare e, possibilmente, di voler pubblicare il documento emendato.

Risposta n. 35

Si chiarisce che i prezzi unitari e totali, come specificato nell'allegato 3, dovranno essere entrambi indicati sia in cifre che in lettere, sempre Iva esclusa.

Quesito n. 36

Tra le diverse figure professionali richieste dal capitolato tecnico – sezione generale per lo svolgimento dei servizi (pag.3), viene indicato l'educatore professionale socio-sanitario (D.M. 520/98; D.M. 13 marzo 2018; Legge 2443/2017). Con la presente siamo a segnalare che, stante la situazione normativa attuale e le note difficoltà applicative, allo stato attuale non tutto il personale educativo operante sul servizio per conto della scrivente in qualità di attuale esecutrice di parte dei servizi oggetto di gara, risulta pienamente conforme a tali requisiti e in particolare a quello relativo all'iscrizione all'albo. Anche tenuto conto della clausola sociale, siamo a richiedere se per il personale attualmente impiegato sul servizio si potrà derogare a tale requisito, segnalando che diversamente opinando, l'aggiudicatario dovrà necessariamente non procedere all'assunzione di detto personale, che dovrà essere sostituito da personale da assumere ex novo.

Risposta n. 36

Per ciò che attiene agli educatori professionali si rinvia alle disposizioni della Legge 205, commi da 594 a 601 (c.d. "Legge lori") così come modificata dall'art. 1 della Legge 145/2018 ed al successivo Decreto del Ministero della salute d'intesa con il ministero dell'università e della ricerca del 27 ottobre 2021, che equipara il percorso di laurea L19 (educatori socio pedagogici) alla laurea degli educatori socio sanitari per le competenze specifiche, cioè svolgere attività socio educativo/relazionali in ambito sanitario. Con riferimento alla clausola sociale, l'applicazione della stessa al personale attualmente impiegato nell'appalto potrà essere garantita con inquadramento adeguato alle competenze e titoli acquisiti.

Quesito n. 37

Con riferimento al Lotto 2, siamo richiedere un chiarimento circa i giorni in cui è necessario prevedere le aperture pomeridiane. Difatti, mentre a pag. 7 del capitolato tecnico – sezione generale, vengono indicati 15 posti per attività pomeridiane non ulteriormente delimitate, a pag. 21 del

medesimo documento, nella scheda relativa al lotto 2, viene precisato che i 15 posti per attività pomeridiane sono per 3 volte la settimana. A pag. 4 dell'Allegato E relativo all'assistenza semiresidenziale, nella voce "funzionamento/apertura", viene richiesto invece un servizio dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30 (facendo supporre quindi un servizio pomeridiano attivo 5 giorni la settimana). Si chiede di precisare pertanto quali sono e quanti sono i giorni di apertura pomeridiana previsti per i servizi di cui al lotto 2.

Risposta n. 37

Si conferma che 25 PL sono adibiti ai pazienti che effettueranno la riabilitazione "intensiva", tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì, in orario Antimeridiano.

I 15 PL sono, altresì, riservati a pazienti che frequenteranno la Struttura, in orario pomeridiano, solo il Lunedì/Mercoledì/Venerdì.

Quesito n. 38

Con riferimento alla griglia dei punteggi previsti per l'offerta tecnica (la domanda si riferisce a tutti e 3 i lotti, stante il fatto che la griglia è identica per tutti), e con particolare riferimento al criterio numero 10 relativo al programma di formazione, siamo a richiedere di voler meglio precisare cosa si intenda per programma di formazione "già erogato". In particolare, per evitare di fornire dati non pertinenti ma soprattutto per assicurare par condicio ai concorrenti (che diversamente potrebbero essere indotti a fornire elementi disomogenei tra loro e quindi non comparabili), si richiede di voler precisare un periodo temporale di riferimento (ad esempio, il triennio 2018-2020) e di specificare se i dati debbano essere riferiti all'intera attività aziendale (che può comprendere anche servizi molto diversi da quelli qui messi in gara) o se debba riferirsi a servizi analoghi a quelli oggetto di gara;

Risposta n. 38

Si chiarisce che per mero errore materiale il disciplinare di gara si riferisce ad un programma di formazione "già erogato" invece che al solo programma da erogare in corso di svolgimento del contratto.

Tenuto conto anche delle implicazioni in termini di rispetto della par conditio tra concorrenti, si procederà, con apposito provvedimento, alla rettifica degli atti di gara che, per i motivi sopra indicati, riguarderà anche il disciplinare.

Quesito n. 39

Con riferimento alla griglia dei punteggi previsti per l'offerta tecnica relativa ai lotti 1 e 2 e in particolare rispetto all'elemento numero 4, dal momento che viene richiesto di precisare la gestione delle tratte e i tempi di trasporto massimi previsti e offerti, si segnala l'impossibilità di riscontrare adeguatamente il punto in mancanza di un'indicazione relativa alla dislocazione degli utenti. Si chiede pertanto, di espungere la richiesta in questione dal criterio dal momento che essa non risulta in concreto sviluppabile in maniera realistica.

Risposta n. 39

Si conferma il contenuto del criterio, specificando che tale parte della relazione tecnica dovrà essere elaborata sulla base delle indicazioni fornite negli atti di gara.

Quesito n. 40

Con riferimento al servizio aggiuntivo di ristorazione/mensa per il padiglione 9/mongolfiera, a seguito del sopralluogo effettuato, si segnala come il locale adibito a cucina risulti, allo stato attuale del tutto inadatto, per mancanza di spazi e per i percorsi non in linea con quanto previsto dalle norme HACCP, ad assicurare l'assolvimento di un servizio a norma di legge. Dal momento che la documentazione di gara pone a carico dell'aggiudicatario esclusivamente la fornitura e la manutenzione delle attrezzature necessarie, nonché delle suppellettili, siamo con la presente a richiedere conferma del fatto, come ci è stato segnalato verbalmente durante il sopralluogo, che tutti i lavori edili ed impiantistici necessari alla predisposizione di ambienti idonei per l'esecuzione del servizio saranno a carico, sia in termini di progettazione che di oneri di esecuzione, della Stazione Appaltante e che i termini di avvio del servizio stesso saranno da computarsi a far data dalla consegna dei locali a norma e pienamente conformi.

Risposta n. 40

Si conferma che gli eventuali lavori per la definitiva messa a norma dei locali della cucina del Padiglione 9, sia per quanto riguarda la progettazione che l'esecuzione, saranno a carico della Asl.

Sarà cura della Stazione appaltante procedere alla consegna dei locali previo ottenimento delle autorizzazioni occorrenti per l'uso richiesto.

Quesito n. 41

Con riferimento al capitolato relativo al lotto 3, a pag. 28 si legge: "La ditta aggiudicataria, sotto la propria responsabilità e organizzazione dovrà garantire lo svolgimento dei suddetti servizi in base agli standard assistenziali definiti dall'azienda nel presente capitolato d'appalto, per la durata di 24 mesi, oltre eventuale rinnovo". Dal momento che in tutta la restante documentazione di gara il servizio viene indicato come triennale, si suppone un refuso e se ne chiede conferma.

Risposta n. 41

Si conferma.

Distinti saluti

Il Direttore UOC
Acquisizione Beni e Servizi
Dott.ssa Cristina Franco

Allegati:

All. 1: Planimetrie

All. 2: elenco attrezzature Lotto 1

All. 3: elenco attrezzature Lotto 2